

PIANO DI MIGLIORAMENTO

a.s. 2015/16

Sezione monitoraggio finale delle azioni e risultati riscontrati

Priorità

Consolidamento di alcune competenze, disciplinari e trasversali, fondamentali per una piena cittadinanza in prospettiva europea: digitale, linguistica, spirito di iniziativa e autoimprenditorialità.

Traguardo della sezione 5 del RAV

Migliorare lo spirito d'iniziativa, l'uso di strumenti informatici, per organizzare attività autonome, gestire relazioni e dibattiti socioculturali

Data rilevazione

15/07/2016

Indicatori scelti

ECDL: n. studenti frequentanti corsi preparatori e n. esami sostenuti

CERT.LING.: n. studenti su corsi preparatori e certificati

SPIRITO INIZIAT./IMPR.: n. studenti coinvolti per iniziative della scuola (assemblee eventi, ecc.)

Risultati attesi

Aumento della percentuale di alunni frequentanti i corsi e iscritti agli esami delle certificazioni digitali e linguistiche e esami sostenuti. Percentuale studenti del triennio coinvolti nel progettare e gestire eventi all'interno della scuola >10%

Risultati riscontrati

Aumento della percentuale di alunni frequentanti i corsi e iscritti agli esami delle certificazioni digitali e linguistiche e esami sostenuti. Aumento degli studenti del triennio coinvolti nel progettare e gestire eventi all'interno della scuola.

Obiettivi di processo

Definizione di curricoli verticali per alcune competenze di cittadinanza relativi alle varie discipline.

Data di rilevazione

31/08/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

numero docenti che hanno redatto i curricoli verticali disciplinari -numero di docenti che, in seno al proprio dipartimento, hanno collaborato alla stesura dei curricoli dipartimentali.

Strumenti di misurazione

curricoli verticali disciplinari redatti, curricoli verticali dipartimentali di cittadinanza

Criticità rilevate

impostazione formale dei curricoli non sempre omogenea, indicazioni non sempre chiare e complete relative agli obiettivi minimi disciplinari, difficoltà nell'individuare per alcune discipline competenze connesse alla priorità scelta. .

Progressi rilevati

Realizzazione dei curricoli verticali per alcune competenze di cittadinanza nelle varie discipline. Sforzo di finalizzare l'attività didattica di ogni docente alla realizzazione degli stessi obiettivi. Impegno nel declinare con sistematicità e chiarezza le competenze di cittadinanza precedentemente individuate attraverso abilità e conoscenze relative ai due bienni e all'ultimo anno di corso.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Necessità di maggiore uniformità nell'impostazione dei curricoli di cittadinanza. Necessità di aggiornare i curricoli in ogni a.s.

Coinvolgimento degli alunni nella progettazione, realizzazione e valutazione di esperienze laboratoriali (es. impresa simulata) ed eventi.

Data di rilevazione

31/08/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

numero di classi e alunni coinvolti, numero di attività svolte.

Strumenti di misurazione

Attestati di certificazione dell'alternanza scuola-lavoro svolta in Italia e all'estero.

Criticità rilevate

parziale difformità riscontrata tra le competenze scolastiche e quelle richieste dalle aziende.

Progressi rilevati

Incremento del numero degli alunni in alternanza all'estero con conseguenti progressi nelle competenze linguistiche e in quelle relative allo spirito di iniziativa.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Necessità di uniformare maggiormente la formazione scolastica alle esigenze del mondo.

Aumento della percentuale di certificazioni interne ed esterne relative alle competenze digitali e/o di lingua straniera.

Data di rilevazione

31/08/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

percentuale di alunni che hanno frequentato i corsi in preparazione alle certificazioni linguistiche e ECDL con risultati positivi rispetto agli iscritti.

Strumenti di misurazione

Risultati delle certificazioni

Criticità rilevate

Impegno non sempre adeguato nelle attività assegnate a casa durante i corsi preparatori. Per la preparazione ECDL sovraccarico di impegni degli alunni.

Progressi rilevati

Aumento del numero degli alunni che hanno sostenuto gli esami ECDL e degli alunni coinvolti nelle certificazioni linguistiche di Inglese anche interne.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

maggior coinvolgimento nelle attività da parte dei docenti delle discipline interessate.

Incremento della formazione e valorizzazione delle figure di riferimento per facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Data di rilevazione

31/08/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

Realizzazione delle azioni e conseguimento degli obiettivi previsti nel PDM.

Strumenti di misurazione

Dati emersi negli incontri del GLM. Piattaforma on line

Criticità rilevate

necessità di snellimento delle azioni e del monitoraggio

Progressi rilevati

crescita professionale dei docenti coinvolti puntualizzazione delle finalità del PDM sviluppo delle competenze di progettazione e valutazione

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Necessità di una maggiore condivisione delle attività connesse all'attuazione e al monitoraggio del PDM.

Integrazione della certificazione delle competenze in alternanza scuola-lavoro con voci relative al curriculum di cittadinanza.

Data di rilevazione

31/08/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

numero di attività previste per dipartimento, per indirizzo e per anno di studio, che coinvolgono le competenze digitali, linguistiche e lo spirito d'iniziativa.

Strumenti di misurazione

registri docenti, elaborati prodotti, progetti realizzati

Criticità rilevate

impostazione dei curricoli non sempre omogenea fra i dipartimenti, nonostante la predisposizione di un modello, soprattutto riguardo alla scansione per i vari anni di studio.

Progressi rilevati

impegno a riflettere ed a condividere le attività all'interno dei dipartimenti

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Necessità di una maggiore uniformità formale dei curricoli

Individuazione delle figure di riferimento d'Istituto per gestire le attività del PDM.

Data di rilevazione

31/08/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

numero di persone coinvolte

Strumenti di misurazione

tempi individuali necessari per la stesura ed il monitoraggio delle azioni del PDM

Criticità rilevate

necessità di ampliare le collaborazioni interne per distribuire gli impegni

Progressi rilevati

Conclusione della stesura del PDM ed effettuazione dei monitoraggi previsti.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Necessità di integrazione dello staff del GLM

Creazione di occasioni strutturate di confronto e dibattito nelle classi e nell'Istituto

Data di rilevazione

31/08/2016

Indicatori di monitoraggio del processo

presenza alle assemblee d'Istituto, rilevazione sul gradimento dei dibattiti effettuati in classi campione, rilevazione sulla percentuale di alunni coinvolti nelle attività.

Strumenti di misurazione

Questionari di gradimento per gli alunni delle classi campione di tutti gli indirizzi: II, IV, V.

Criticità rilevate

Ripetitività degli argomenti scelti per dibattere nelle assemblee d'Istituto soprattutto nell'IPSS.

Difficoltà riscontrate occasionalmente a gestire le assemblee di classe, di Istituto ed i dibattiti del Cineforum.

Progressi rilevati

Miglioramento della gestione delle assemblee di Istituto e dei Cineforum da parte degli alunni delle classi quinte rispetto agli anni precedenti.

Modifiche / necessità di aggiustamenti

Necessità di organizzare un'attività formativa per i rappresentanti di classe. Stesura di un documento che regolarizzi la richiesta e la gestione delle assemblee di classe. Redazione del regolamento del Comitato studentesco.

Relazione sull'attività di consulenza nell'ambito del progetto "Formazione per il Piano di Miglioramento" da parte dell'esperta INDIRE

Oggetto: Relazione sull'attività di consulenza nell'ambito del progetto "formazione per il piano di miglioramento".

La sottoscritta Elisabetta Batini, docente di lettere c/o l'IC IV Novembre e consulente Indire si è recata c/o l'Istituto Signorelli nei giorni 5, 7, e 13 del mese di gennaio 2016 e nel giorno 7 del mese di giugno 2016 per svolgere attività di formazione e consulenza in merito al Piano di Miglioramento dell'Istituto secondo quanto concordato per un totale di 10 ore.

In particolare il giorno 5 gennaio 2016 (h. 9.00 - 12.00) la consulente ha incontrato il team di miglioramento e, avendo già visionato il sito e il RAV della scuola, ha cominciato ad approfondire la conoscenza delle priorità e dei traguardi proposti dall'Istituto. Ha inoltre analizzato insieme ai docenti gli obiettivi utili al raggiungimento dei traguardi.

Il giorno 7 gennaio 2016 (h.15.00 – 18.00) la consulente ha lavorato con una componente ristretta del team alla stesura della prima parte del Piano di Miglioramento stesso con l'utilizzo della piattaforma fornita da Indire. Un punto fondamentale è stata l'individuazione delle priorità nella modalità fattibilità*impatto, in quanto gli obiettivi risultavano di per sé numerosi, ma soprattutto ad ogni obiettivo erano collegate molte attività.

Nella seconda parte dell'incontro la consulente ha lavorato con la Dirigente scolastica e la DSGA per la predisposizione della parte finanziaria del PDM.

Il giorno 13 gennaio 2016 (h. 16.30 – 18.30) la Consulente, che era rimasta in contatto mail e telefonico con i componenti del team nei giorni precedenti, ha incontrato i docenti e la DS per lavorare sulla predisposizione di un piano di monitoraggio di ogni obiettivo e sulla creazione di un crono programma con indicatori e target chiari e verificabili. Inoltre ha formato il team sulle strategie di presentazione del piano al collegio docenti.

Il giorno 7 giugno 2016 (h.15.00 – 17.00) la Consulente ha incontrato il team al completo con i referenti dei vari progetti. Tutti gli obiettivi di processo sono stati verificati in modo collegiale con i dati forniti dai docenti referenti.

In particolare riguardo ai singoli obiettivi di processo:

1. Aumento della percentuale di certificazioni interne ed esterne relative di lingua straniera.

Tale obiettivo è stato perseguito in modo serio e continuativo. Ci si ripropone di proseguire, incentivando le certificazioni interne con una proposta chiara del Dipartimento linguistico, anche in funzione della preparazione delle esperienze di Erasmus+. La consulente consiglia di indagare anche su altre agenzie per la certificazione esterna, che possano risultare meno costose per le famiglie.

Aumento della percentuale di certificazioni interne ed esterne relative alle competenze digitali.

Diversi alunni hanno partecipato alla proposta anche grazie al calo dei costi ottenuto in virtù della nuova convenzione stipulata.

Per le due parti dell'obiettivo 1 si ritiene che occorra diluire nel tempo la possibilità di avvicinarsi alle certificazioni, coinvolgendo anche il biennio nella proposta. Una possibile calendarizzazione all'interno dello stesso anno di corso potrebbe essere quella trimestre/pentamestre.

2. Definizione di curricoli verticali per alcune competenze di cittadinanza relativi alle varie discipline.

Tutti i curricoli sono stati predisposti, ma all'interno dei consigli di classe occorre attivare una

metodologia didattica condivisa affinché le competenze di cittadinanza siano proposte e verificate. La consulente propone di partire dalle classi prime nella attuazione dei nuovi curricula in modo parallelo e sistematico nelle diverse scuole dell'Istituto, continuando comunque a lavorare in modo sperimentale con gli altri studenti.

3. Incremento della formazione e valorizzazione delle figure di riferimento per facilitare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Il team di miglioramento è stato formato in itinere durante la stesura del piano di miglioramento. Tale formazione è stata inserita tra i criteri d'Istituto per l'attribuzione del merito. Il percorso dovrebbe proseguire con attenzione al monitoraggio degli obiettivi.

4. Integrazione della certificazione delle competenze in alternanza scuola-lavoro con voci relative al curriculum di cittadinanza.

La scheda è stata integrata e consegnata. È stato creato un « libretto dello studente » in formato cartaceo, da integrare con il formato elettronico. I docenti sono in attesa della restituzione della certificazione in oggetto al termine del periodo di alternanza scuola/lavoro.

5. Creazione di occasioni strutturate di confronto e dibattito nelle classi e nell'Istituto.

Sono state create occasioni in misura minore di quanto auspicato. Le assemblee di classe sono migliorate nella gestione. Si rileva la necessità di formare i rappresentanti di classe in modo mirato con l'ausilio dei docenti di diritto. La DS propone in modo forte di lavorare con gli studenti per la redazione di un regolamento del comitato studentesco ad oggi non presente, la formalizzazione dei modelli di richiesta di assemblea, dei verbali delle stesse con relativa formazione sulle delibere.

6. Coinvolgimento degli alunni nella progettazione, realizzazione e valutazione di esperienze laboratoriali (es. impresa simulata) ed eventi.

Tale esperienza, con durata biennale è stata positiva e non sostitutiva dell'alternanza scuola/lavoro. Risulta da ripetere.

A conclusione del momento di verifica la Consulente si complimenta con la Dirigente e con il team, molto attivo e legato al processo di miglioramento. Afferma che di fronte al carico di lavoro che è stato preventivato l'Istituto si è dimostrato motivato ed attivo nel raggiungimento degli obiettivi.

Tutti gli obiettivi hanno avuto indicatori e target verificabili e sono stati monitorati.

C'è nell'Istituto il desiderio di dialogo tra le varie anime che lo compongono e quello di offrire agli studenti un ambiente aperto e ricco di occasioni, qualsiasi sia il percorso che hanno scelto. Anche in previsione dell'avvio del nuovo indirizzo, tale filosofia dovrebbe continuare ad essere perseguita.

La consulente consiglia di calendarizzare nel modo migliore le diverse proposte, sfruttando l'anno scolastico in orizzontale, ma ugualmente i vari anni di corso degli alunni e investendo anche sui primi anni, senza lasciare tutti gli esiti al termine del quinquennio.

Il team rappresenta di certo una parte del collegio docenti. Il grande gruppo dei docenti va coinvolto nel piano di miglioramento, in modo che ogni membro si senta protagonista e conosca l'intero piano.

Consiglia anche di rendere visibili i risultati del piano nel sito della scuola, in modo da poterli condividere con l'utenza e con il territorio.

Arezzo, 18 giugno 2016 Prof.ssa Elisabetta Batini